



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/35 DEL 22.01.2019

Oggetto: Contributo funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento attinenti l'attività istituzionale dei Consorzi di bonifica. Legge regionale 11 gennaio 2018, n.1, art. 5, comma 31. Legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, art. 3, comma 14. Annualità 2019. Capitolo SC04.0193 (F.R.) - CdR 00.06.01.04 - Missione 16 - Programma 01.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rammenta che, a valere sulle risorse iscritte in conto della missione 16 - programma 01 – titolo I - capitolo SC04.0193 relative ai contributi concessi annualmente ai consorzi di bonifica per le attività svolte, ai sensi della legge regionale n. 6/2008, è destinata per l'annualità 2019 ai consorzi di bonifica una quota pari a euro 8.500.000 per l'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti ed indiretti, attinenti l'attività istituzionale degli Enti, di cui:

- euro 3.500.000 ai sensi dell'art. 3, comma 14, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5;
- euro 5.000.000 ai sensi dell'art. 5, comma 31, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1.

L'Assessore fa presente che l'art. 3, comma 14, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, destina al Consorzio di bonifica dell'Oristanese un contributo straordinario pari a euro 3.500.000 per l'anno 2019, per i costi diretti e indiretti sostenuti, anche pregressi a decorrere dall'anno 2004, attinenti all'attività istituzionale dell'Ente e, qualora i costi sostenuti siano già stati oggetto di contribuzione, il contributo da concedere è pari alla differenza tra quello previsto dalla legge regionale n. 6 del 2008 e quello già concesso.

Per quanto attiene allo stanziamento di cui all'art. 5, comma 31, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1, l'Assessore ricorda che lo stesso ha come finalità e modalità quelle riportate all'articolo 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015) e, nello specifico, l'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti ed indiretti, attinenti l'attività istituzionale degli Enti, con criteri di ripartizione, di qualificazione e quantificazione dei costi di funzionamento stabiliti con deliberazione della Giunta regionale su propria proposta, previo parere della competente Commissione consiliare.



Prosegue l'Assessore ricordando che la riduzione delle risorse stanziare a favore dei consorzi di bonifica negli ultimi anni ha inciso sulla già difficile situazione finanziaria in cui versano alcuni di essi. Tale criticità, originata da molteplici cause, ha determinato in taluni casi un forte aumento dei livelli di contribuzione a carico dei consorziati, in un periodo di particolare difficoltà dell'economia isolana e del comparto agricolo in particolare, con riferimento all'aumento delle spese gestionali generate dalla siccità dell'ultimo triennio e dagli eventi calamitosi caratterizzati da ingenti danni alle colture e alle infrastrutture a seguito delle recenti straordinarie precipitazioni.

L'Assessore evidenzia che, nell'ambito delle elaborazioni effettuate dagli Uffici, è stata valutata sulla base dei bilanci consuntivi degli esercizi pregressi l'entità dei costi medi di funzionamento attinenti l'attività istituzionale di cui alla legge regionale n. 6/2008. Ai fini della ripartizione dell'ammontare disponibile di 5 milioni di euro ai sensi dell'art. 5, comma 31, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1, e considerate le specificità di tutti gli Enti di bonifica, per i quali risulta necessario che l'abbattimento dei costi di funzionamento incida favorevolmente sulla pressante situazione economica dei consorzi, l'Assessore propone la stessa ripartizione dell'annualità 2018:

Consorzio di bonifica	Contributo assegnato
Sardegna Meridionale	€ 1.820.000
Oristanese	€ 1.080.000
Sardegna Centrale	€ 300.000
Ogliastra	€ 200.000
Nurra	€ 850.000
Gallura	€ 350.000
Nord Sardegna	€ 400.000
Totale	€ 5.000.000

In merito alla qualificazione dei costi da abbattere coi contributi di cui sopra si propone di individuare i costi diretti (riconducibili alle spese che sono interamente e direttamente attribuibili a una specifica attività istituzionale) ed i costi di funzionamento indiretti (comunemente individuati quali chiamati "spese generali" e rappresentati da quei costi non interamente e direttamente attribuibili alle singole



attività istituzionali ma che sono strettamente correlati all'esercizio dell'attività istituzionale degli Enti). Costi di funzionamento, diretti ed indiretti, concernenti tutte le attività istituzionali consortili e che possono identificarsi, a titolo meramente esemplificativo, nelle spese per il funzionamento degli Uffici tecnici e amministrativi, in quelle per la tenuta del catasto, in quelle per la gestione degli automezzi e macchine, per la elaborazione ed emissione dei ruoli di contribuenza, in quelle per la remunerazione degli agenti della riscossione, o in quelle per l'affitto della sede, per il personale, per le varie utenze, ed in tutte le altre spese correnti che trovano stanziamento ed impegno contabile nei competenti strumenti di bilancio.

Al fine di consentire l'utilizzo ottimale del contributo concesso ai consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 3, comma 14, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 e dell'art. 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, e per andare incontro alle croniche deficienze di cassa dei medesimi Enti, l'Assessore ritiene di dover autorizzare il competente Ufficio ad erogare il 100% dei contributi assegnati. Le relative rendicontazioni attestanti le spese sostenute nel rispetto della L.R. n. 6/2008 dovranno essere trasmesse entro il 29.2.2020 nelle forme e con le modalità di cui alla Delib.G.R. n. 3/29 del 31.1.2014 e alla Delib.G.R. n. 57/29 del 21.11.2018. Sarà cura del Servizio competente concedere eventuali proroghe ai termini fissati per la rendicontazione, effettuare la verifica delle stesse ed eventualmente in caso di spese non ammissibili o nel caso in cui il contributo ecceda la spesa ammissibile a rendicontazione, procedere alla richiesta della restituzione degli importi maggiormente percepiti.

L'Assessore precisa che, successivamente all'erogazione dei suddetti contributi, al fine di verificare il reale carico contributivo nei confronti dell'utenza, entro soglie di sostenibilità economica e omogeneità regionale, come previsto dai principi della L.R. n. 6/2008, ogni Ente di Bonifica dovrà trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato, apposito report aggiornato dei ruoli di contribuenza, suddivisi per annualità e tipologia, con particolare riferimento, ma non solo, agli anni oggetto di abbattimento dei costi di funzionamento.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA



- di ripartire il contributo per l'annualità 2019 di cui all'art. 5, comma 31, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 sulla base della seguente tabella:

Consorzio di bonifica	Contributo assegnato
Sardegna Meridionale	€ 1.820.000
Oristanese	€ 1.080.000
Sardegna Centrale	€ 300.000
Ogliastra	€ 200.000
Nurra	€ 850.000
Gallura	€ 350.000
Nord Sardegna	€ 400.000
Totale	€ 5.000.000

- di individuare, in merito alla qualificazione dei costi da abbattere coi contributi concessi ai sensi dell'art. 3, comma 14, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 e ai sensi dell'art. 5, comma 31, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1, i costi diretti (riconducibili alle spese che sono interamente e direttamente attribuibili a una specifica attività istituzionale) ed i costi di funzionamento indiretti (comunemente individuati quali chiamati "spese generali" e rappresentati da quei costi non interamente e direttamente attribuibili alle singole attività istituzionali, ma che sono strettamente correlati all' esercizio dell'attività istituzionale degli Enti);
- di autorizzare il competente Ufficio ad erogare il 100% dei contributi assegnati. Le relative rendicontazioni attestanti le spese sostenute nel rispetto della L.R. n. 6/2008 dovranno essere trasmesse entro il 29.2.2020 nelle forme e con le modalità di cui alla Delib.G.R. n. 3/29 del 31.1.2014 e alla Delib.G.R. n. 57/29 del 21.11.2018. Sarà cura del Servizio competente concedere eventuali proroghe ai termini fissati per la rendicontazione, effettuare la verifica



delle stesse ed eventualmente in caso di spese non ammissibili o nel caso in cui il contributo ecceda la spesa ammissibile a rendicontazione, procedere alla richiesta della restituzione degli importi maggiormente percepiti;

- di stabilire che, al fine di verificare il reale carico contributivo nei confronti dell'utenza entro soglie di sostenibilità e omogeneità regionale, l'Ente di Bonifica dovrà trasmettere agli Uffici, contestualmente al rendiconto, apposito report dei ruoli di contribuenza, suddivisi per annualità e tipologia, con particolare riferimento, ma non solo, agli anni oggetto di abbattimento dei costi di funzionamento.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, di cui all'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru